Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S. C. a r.l."
(Burgio –Lucca Sicula - Villafranca Sicula - Calamonaci)

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 23.03.2021 N.2

Il giorno 23 del mese di marzo dell'anno 2021, nei locali della sede Municipale di Lucca Sicula, come previsto con la convocazione all'Ordine del giorno 18 marzo 2021 prot. n. 56, si è riunita l'assemblea dei soci presieduta dall'Amministratore Unico Ing. Pasquale Amato, sono presenti:

- Il sindaco del Comune di Burgio Francesco Matinella;
- Il sindaco del Comune di Lucca Sicula Salvatore Dazzo;
- Il sindaco di Villafranca Sicula Domenico Balsamo;

Assente: il sindaco del Comune di Calamonaci Pellegrino Spinelli;

svolge le funzioni di segretario il segretario dell'UNIONE dei Comuni ALTO VERDURA E GEBBIA dottor Giuseppe Cunetto.

Si passa alla trattazione della proposta:

"autorizzazione del Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA"; approvazione della *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti"* e trasmissione degli atti al Consiglio Direttivo dell'UNIONE per l'assunzione della delibera di indirizzo di affidamento del servizio".

Relaziona l'Amministratore Unico

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- in data 18 marzo 2014 i Sindaci dei Comuni di Burgio (AG), Lucca Sicula (AG),

Villafranca Sicula (AG) e Calamonaci (AG), rientranti nell'Ambito Raccolta Ottimale (ARO) dell'Unione dei Comuni denominato "ALTO VERDURA E GEBBIA", hanno approvato una convenzione per la costituzione di un'Associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 che nella sua missione prevede il coordinamento, l'attuazione e lo svolgimento associato dei compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

- l'UFFICIO COMUNE DI A.R.O. – UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", con nota prot. n.37 del 09 settembre 2014, assunta al protocollo della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti -, al n.34496 del 10 settembre 2014 e successiva nota integrativa prot. n.13 del 26 febbraio 2015, assunta al detto protocollo della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al n.9156 del 27 febbraio 2015, ha presentato il Piano di Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'Ambito Raccolta Ottimale (ARO) dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia", coincidente con il territorio dei Comuni di Burgio (AG), Lucca Sicula (AG), Villafranca Sicula (AG) e Calamonaci (AG), prevedendo col Piano la gestione diretta/in house dei rifiuti;

- con D.D.G. n.277 del 16 marzo 2015 il competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - ha approvato il citato Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, che prevede la gestione diretta/in house dei rifiuti nel territorio coincidente con l'ambito dei Comuni di Burgio (AG), Lucca Sicula (AG), Villafranca Sicula (AG) e Calamonaci (AG);

- con le delibere di Consiglio Comunale: n.63 del 27 dicembre 2018 e successiva delibera modificativa n.19 del 29 aprile 2019 il Comune di Burgio (AG); n.21 del 27 dicembre 2018 e successiva delibera modificativa n.5 del 15 aprile 2019 il Comune di Calamonaci (AG); n.22 del 14 novembre 2018 e successiva delibera modificativa n.16 del 12 aprile 2019 il Comune di Lucca Sicula (AG); n.3 del 17 gennaio 2019 e successiva delibera modificativa n.6 del 15 aprile 2019 il Comune di Villafranca Sicula (AG), approvavano il "Regolamento per il controllo analogo della società partecipata ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S.C. a R.L." e lo "Statuto" contenente gli elementi essenziali dell'Atto Costitutivo della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S.C. a R.L.", che dovrà gestire i rifiuti dell'ambito ottimale;

- in data 6 maggio 2019, i sindaci stipulavano l'atto costitutivo della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S.C. a

R.L.", con sede in Lucca Sicula nella Via Ospizio n.17, rogato in Lucca Sicula dal notaio Dott. D'AGOSTINO SEBASTIANO e registrato a Palermo agenzia "Palermo 2" il 13/05/2019 n. 6342 s.1T. La società a totale capitale pubblico è costituita dai Comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula e Villafranca Sicula, costituenti l'omonimo ARO denominato "ALTO VERDURA E GEBBIA", interno all'Ambito Ottimale n.11 Agrigento Ovest, per la gestione dei rifiuti di competenza di detti Comuni, secondo la formula dell'*in house providing* pluripartecipato;

- il 17 maggio 2019 la SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA in breve *S.C. "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI" a r.l.* veniva registrata al registro delle Imprese di Agrigento nella sezione Ordinaria con Codice fiscale e numero d'iscrizione 02942550845;

Dato atto che:

- lo scopo della società consortile costituita è " *mutualistico e senza finalità di lucro. Essa realizza l'organizzazione comune stabilita, in conformità al dettato dell'art. 2602 c.c., dai Comuni sopra citati che assumono la veste di soci consorziati. Con tale organizzazione comune i singoli Comuni soci-consorziati, per il tramite dell'ottimizzazione delle singole capacità tecniche, operative, amministrative, gestionali e finanziarie, intendono provvedere alla gestione unitaria ed integrata del servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti nel territorio dell'ARO, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'area di raccolta ottimale di cui all'art.1 e di cui al Piano di Intervento approvato dalla Regione con D.D.G. n. 277 del 16 marzo 2015 in aderenza alle direttive dell'Unione Europea e alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti*";

- l'Amministratore della Società per perseguire gli scopi societari ha approntato il Piano Industriale, in coerenza col piano di intervento approvato con D.D.G. n.277 del 16 marzo 2015 con D.D.G. n.277 del 16 marzo 2015, in precedenza richiamato, piano industriale denominato PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA", sviluppato sulla base dei servizi richiesti dai Comuni, così come indicato dal Consiglio Direttivo dell'ARO preposto, più volte interpellato;

- il piano è stato definito in modo accurato e preciso individuando il fabbisogno di personale, di risorse, di automezzi e di attrezzature, determinando pertanto i costi per la gestione "in house" del servizio di igiene urbana, sulla base dei presupposti organizzativi esistenti, così come riportato nell'elaborato "ANALISI DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DELLA RD", nonchè le condizioni contrattuali indicate negli elaborati "DISCIPLINARE DEL SERVIZIO" e "SCHEMA DI CONTRATTO", che assicurano la qualità richiesta al servizio, il rispetto dei principi normativi, certezza nella gestione e assicurano la necessaria ingerenza ai soci affidatari;

Considerato che gli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, con particolare riferimento alla

disposizione di cui al comma 2 del predetto art. 192, nella parte in cui dispone che *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*, l'amministratore ha approntato la *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti"*;

Ritenuto che col PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA" proposto, i costi del servizio *"in house"* sono inferiori rispetto a quelli del servizio affidato all'esterno e in esso sono contemperati gli *obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;*

Dato atto che è stato acquisito il parere preventivo sulla proposta di delibera dell'Ufficio di Controllo contemplato dal comma 6° dell'art. 24 dello Statuto della Società Consortile sulla presente proposta di "autorizzazione del Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA"; approvazione della *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti"* e trasmissione degli atti al Consiglio Direttivo dell'UNIONE per l'assunzione della delibera di indirizzo di affidamento del servizio";

Tenuto conto che *"È istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. .... La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. ..."* {disposizione dell'art.192 del D.Lgs. n.50/2016, modificata dal DLgs 56/2017 in vigore dal 20-5-2017} e che l'amministratore ha ottemperato in data 08/02/2021 (Prot. Ingresso N.0011091 del 08/02/2021 – protocollo ANAC) inoltrando la domanda

d'iscrizione n.q. di RASA;

Pertanto,

Visto il parere dell'Organo di Controllo analogo allegato;

Visto il parere del Revisore Unico;

Visto lo statuto della Società Consortile ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a R.L.;

Visto il D. Lgs. n.50/2016;

Visto il D.L. 18.10.2012 n. 179;

Visto il D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175;

PROPONE

- Di approvare la "*Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti*";
- Di approvare e autorizzare il Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA", approvare i relative allegati "ANALISI DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DELLA RD", "DISCIPLINARE DEL SERVIZIO", "SCHEMA DI CONTRATTO", CARTA DEI SERVIZI E PIANO DI SICUREZZA;
- Di prendere atto che il parere dell'organo di controllo analogo è stato espresso dai rappresentanti di tutti i comuni soci;
- Di trasmettere gli atti al Consiglio Direttivo dell'UNIONE per l'assunzione della delibera di competenza di indirizzo di affidamento del servizio.

IL PROPONENTE
L'Amministratore Unico: Ing. Pasquale Amato

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visto** il PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA" approntato dall'amministratore *per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti";*
- Vista *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175)* che mette in chiara ed inequivocabile evidenza dei vantaggi economici che la scelta di affidamento del servizio con la gestione in house offre, in quanto propone costi del servizio inferiori rispetto a quelli del servizio affidato all'esterno e che il servizio progettato contempera gli *obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità;*
- **Vista** la domanda di iscrizione all'elenco presso l'ANAC previsto dal comma 1 dell'art.192 del D.Lgs. n.50/2016 (Prot. Ingresso N.0011091 del 08/02/2021 – protocollo ANAC);
- **Visto** il parere preventivo espresso sulla proposta di delibera dall'Ufficio di Controllo contemplato dal comma 6° dell'art. 24 dello Statuto della Società Consortile;

Visto lo statuto della Società Consortile ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a R.L.;

Visto il D. Lgs. n.50/2016;

Visto il D.L. 18.10.2012 n. 179;

Visto il D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175;

DELIBERA

- Di approvare la *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti";*
- Di approvare e autorizzare il Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA" e approvare i relative allegati "ANALISI DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DELLA RD", "DISCIPLINARE DEL SERVIZIO" e "SCHEMA DI CONTRATTO", CARTA DEI SERVIZI E PIANO DI SICUREZZA;

- Di prendere atto che il parere dell'organo di controllo analogo è stato espresso dai rappresentanti di tutti i comuni soci;
- Di trasmettere gli atti al Consiglio Direttivo dell'UNIONE per l'assunzione della delibera di competenza di indirizzo di affidamento del servizio.

Letto e confermato il verbale viene sottoscritto dai presenti:

- Il sindaco del Comune di Burgio Francesco Matinella:
- Il sindaco del Comune di Lucca Sicula Salvatore Dazzo:
- Il sindaco di Villafranca Sicula Domenico Balsamo:

Il segretario dott. Giuseppe Cunetto

PER COPIA CONFORME LUCCA SICULA, lì 23/03/2021 IL SEGRETARIO DELL'UNIONE _____	**Pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito:** **www.unionecomunialtoverduragebbia.it** **il** 25-03-2021**, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.** **n.** 14 **2021 del registro delle pubblicazioni** **LUCCA SICULA, Lì** 23/03/2021 **IL SEGRETARIO DELL'UNIONE** **F.to Giuseppe Cunetto**

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

ATTESTA

che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 18 della L.R. 16 Dicembre 2008 n. 22 mediante affissione all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 25-03-2021 **e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.**

Lucca Sicula lì 23-03-2021

Il Segretario dell'Unione

f.to Giuseppe Cunetto

Società Consortile

"ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S. C. a r.l."

Sede legale: Via Ospizio, 17 – 92010 LUCCA SICULA (AG)

Lucca Sicula lì 09/03/2021 Prot. n.48

All'Organo di Controllo Analogo (O.C.A.):
Ai Sindaci
e ai Responsabile delle Aree dei servizi finanziari e tecnici dei Comuni dell'ARO UNIONE "ALTOVERDURA E GEBBIA":

- Burgio;
- Calamonaci;
- Lucca Sicula;
- Villafranca Sicula

Al segretario generale Dott. Cunetto
dell'UNIONE DEI COMUNI "ALTOVERDURA E GEBBIA":

Oggetto: Trasmissione del parere di competenza comma 6° art.24 dello Statuto su: "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in *house providing*", nonché sulla proposta di delibera dell'assemblea dei soci di *"autorizzazione del Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA"*; approvazione della *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti"*.

L'AMMINISTRATORE UNICO

A seguito di convocazione del 09.02.2021, per il giorno 15.02.2021 nei locali del Palazzo Lo Cascio nel Comune di Lucca Sicula, e successivamente per il giorno 22 febbraio 2021 nell'aula consiliare del Comune di Lucca Sicula, a conclusione delle attività di approfondimento e controllo sulla proposta in oggetto, con la presente invia per la sottoscrizione del parere formulato dai componenti dell'Organo di Controllo analogo presenti.

Distinti saluti,

L'Amministratire Unico
Ing. Pasquale Amato

SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI

Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S. C. a r.l."
(Burgio –Lucca Sicula - Villafranca Sicula - Calamonaci)

PARERE PREVENTIVO ORGANO DI CONTROLLO ANALOGO n.1

(dell'art.24 comma 6° dello Statuto)

Oggetto: parere preventivo (dell'art.24 comma 6° dello Statuto della S.C.A.V.S.A.aR.L. - Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a R.L.") sulla proposta di delibera dell'assemblea dei soci di *"autorizzazione del Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA"*; approvazione della *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti"* e trasmissione degli atti al Consiglio Direttivo dell'UNIONE per l'assunzione della delibera di indirizzo di affidamento del servizio.

I sottoscritti componenti l'Organo del Controllo Analogo sulla Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a R.L." in adempimento alle funzioni di competenza, chiamati ad esprimere il parere in oggetto espongono quanto segue.

Con l'emanazione della Legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 e ss. mm. ii. recante " Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss. mm. ii. (Legge regionale 9 maggio 2012 n. 26), la Regione Sicilia, in ossequio a quanto previsto dall'art. 196 del D. Lgs. 152/2006, ne recepisce gli indirizzi e gli obiettivi relativamente alle proprie competenze e in particolare con:

- l'**articolo 4** disciplina le competenze comunali rinviando all'articolo 198 del D. Lgs. n. 152/2006, che stabilisce che i comuni concorrano alla gestione dei rifiuti urbani nell'ambito delle attività svolte a livello degli Ambiti territoriali ottimali;
- l'**articolo 15** detta le nuove procedure di affidamento e aggiudicazione del servizio di gestione integrata, assegnando alle Autorità d'ambito il compito di individuare i soggetti che devono gestire il servizio. In particolare, la norma che trova piena attuazione in materia è l'articolo 23 bis del D.L. 112 del 2008, che ha introdotto modifiche sostanziali all'istituto dell'affidamento in house. Nella versione attuale, infatti, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avviene solo in via residuale mediante l'affidamento in house, prevedendo in via ordinaria le procedure ad evidenza pubblica, ovvero l'affidamento a società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga mediante procedure competitive ad evidenza pubblica. Terminata la fase dell'aggiudicazione, la fase c.d. negoziale spetta ai comuni che procedono alla stipulazione del contratto e alla verifica delle obbligazioni ivi contenute;
- l'**articolo 16** prevede l'approvazione, con decreto del Presidente della Regione, di un capitolato generale della gestione integrata dei rifiuti, in base al quale è previsto che i capitolati speciali di appalto e i contratti di servizio in essere adeguino le relative condizioni alle disposizioni sopravvenute nel capitolato generale.

In data 18 marzo 2014 i Sindaci dei Comuni di Burgio (AG), Lucca Sicula (AG), Villafranca Sicula (AG) e Calamonaci (AG), rientranti nell'Ambito Raccolta Ottimale (ARO) dell'Unione dei Comuni denominato "ALTO VERDURA E GEBBIA", assolvendo all'obbligo dettato dall'art.201 comma 2° del Codice Ambientale

istituiva l'ARO, quale autorità d'ambito, struttura dotata di personalità giuridica "alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti". Essi hanno approvato una convenzione per la costituzione di un'Associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 che nella sua missione prevede *"il coordinamento, l'attuazione e lo svolgimento associato dei compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani"*. Prevale, in questa scelta, il criterio della prossimità territoriale come quello più adatto ad individuare attori portatori di stessi interessi, nonché la continuazione della esperienza di governo collegiale di attività amministrative comuni avviate con la Costituzione della UNIONE dei Comuni "ALTO VERDURA E GEBBIA" fra gli stessi attori.

L'ufficio comune di ARO – UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA", con nota prot. n.37 del 09 settembre 2014, assunta al protocollo della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti -, al n.34496 del 10 settembre 2014 e successiva nota integrativa prot. n.13 del 26 febbraio 2015, assunta al detto protocollo della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al n.9156 del 27 febbraio 2015, ha presentato il Piano di Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'Ambito Raccolta Ottimale (ARO) dell'Unione dei Comuni "Alto Verdura e Gebbia", coincidente con il territorio dei Comuni di Burgio (AG), Lucca Sicula (AG), Villafranca Sicula (AG) e Calamonaci (AG), prevedendo col Piano la gestione diretta/in house dei rifiuti.

Con D.D.G. n.277 del 16 marzo 2015 il competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - ha approvato il citato Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, che prevede la gestione diretta/in house dei rifiuti nel territorio coincidente con l'ambito dei Comuni di Burgio (AG), Lucca Sicula (AG), Villafranca Sicula (AG) e Calamonaci (AG);

L'UNIONE, al fine di attuare l'obiettivo, approntava lo schema di statuto di una società a totale capitale pubblico comunale, prevedendo al suo interno la disciplina del *"controllo analogo"*, che i comuni dovranno esercitare nei confronti della società, in conformità ai dettami dell'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016.

Con le delibere di Consiglio Comunale: n.63 del 27 dicembre 2018 e successiva delibera modificativa n.19 del 29 aprile 2019 il Comune di Burgio (AG); n.21 del 27 dicembre 2018 e successiva delibera modificativa n.5 del 15 aprile 2019 il Comune di Calamonaci (AG); n. 22 del 14 novembre 2018 e successiva delibera modificativa n.16 del 12 aprile 2019 il Comune di Lucca Sicula (AG); n.3 del 17 gennaio 2019 e successiva delibera modificativa n.6 del 15 aprile 2019 il Comune di Villafranca Sicula (AG), approvavano lo Statuto contenente gli elementi essenziali dell'Atto Costitutivo della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S.C. a R.L.", che dovrà gestire i rifiuti, nonché il *Regolamento del controllo analogo*.

In data 6 maggio 2019, i sindaci stipulavano l'atto costitutivo della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S.C. a R.L.", con sede in Lucca Sicula nella Via Ospizio n.17, rogato in Lucca Sicula dal notaio Dott. D'AGOSTINO SEBASTIANO e registrato a Palermo agenzia "Palermo 2" il 13/05/2019 n. 6342 s.1T;

Il 17 maggio 2019 la SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, in breve "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S.C. A R.L." veniva registrata al registro delle Imprese di Agrigento nella sezione Ordinaria con Codice fiscale e numero d'iscrizione 02942550845.

La SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI", avvalendosi dell'apporto professionale del direttore di gestione dell'ARO "ALTO

VERDURA E GEBBIA", già individuato nell'atto costitutivo Amministratore Unico della società Consortile, approntava il **PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA"** sviluppato sulla base dei servizi richiesti dai Comuni, così come indicato dal Consiglio Direttivo dell'ARO preposto, più volte interpellato.

Prima dell'approvazione della proposta progettuale per acquisire l'autorizzazione dall'Assemblea dei soci della *Società Consortile A.V.S.A. a R.L.* a sottoporla per l'affidamento al Consiglio Direttivo dell'ARO, autorità preposta all'affidamento (art. 201, comma 1 del D. Lgs. n.152/2006), la sottoponeva all'Organo di Controllo Analogo, così come previsto dall'art.24 comma 6° dello Statuto, nella sua composizione più ampia, indicata dall'art. 3 del Regolamento del Controllo Analogo, approvato dai Consigli Comunali in uno all'approvazione dello Statuto (convocazione prot. n.17 del 9 febbraio 2021) e precisamente sono stati convocati i sindaci delle quattro comunità i responsabili degli uffici Tecnici e finanziari di ogni Comune e il segretario dell'UNIONE-ARO, *rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti* (Art.5 comma 5 del Codice dei Contratti pubblici 18 aprile 2016, n. 50)-

Come convenuto, in data 15 febbraio 2021, alle ore 10:00 nel Palazzo Lo Cascio si è riunito l'Organo di Controllo Analogo rappresentato da:

- per il Comune di Burgio il Sindaco dott. Francesco Matinella e il dott. Vito Montana Resp. Area Servizi finanziari;
- per il Comune di Calamonaci il Sindaco Pellegrino Spinelli e il dott. Pellegrino Quartararo Resp. Area Servizi finanziari e l'arch. Vella Giuseppe Resp. Area tecnica;
- per il Comune di Lucca Sicula il Sindaco Avv. Salvatore Dazzo e il dott. Antonio Piro Resp. Area Servizi finanziari e il Geom. Salvatore Mortillaro Resp. Area tecnica;
- per il Comune di Villafranca Sicula il Sindaco Domenico Balsamo;

presenze che permettono di costatare che congiuntamente erano rappresentate tutte *le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti.*

L'Amministratore Unico della *Società Consortile A.V.S.A. a R.L.* esponeva il **PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA"**, e delucidava i contenuti dei diversi elaborati complementari quali: "ANALISI DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DELLA RD", "DISCIPLINARE DEL SERVIZIO" e "SCHEMA DI CONTRATTO", "CARTA DEI SERVIZI", rispondendo alle richieste di approfondimento dei presenti. A conclusione dei lavori l'Amministratore Unico conveniva coi presenti un ulteriore incontro in data 22 febbraio 2021, per eventuali approfondimenti aggiuntivi con chi ne avesse avuto la necessità. In detta data hanno ritenuto di approfondire ulteriormente lo studio e confrontarsi col redattore del progetto e fra le amministrazioni presenti:

- per il Comune di Burgio il dott. Vito Montana Resp. Area Servizi finanziari;
- per il Comune di Calamonaci il dott. Pellegrino Quartararo Resp. Area Servizi finanziari, l'arch. Vella Giuseppe Resp. Area tecnica;
- per il Comune di Lucca Sicula il Sindaco Avv. Salvatore Dazzo e il dott. Antonio Piro Resp. Area Servizi finanziari.

Dall'esame e relativo confronto è emerso che il piano è stato definito in modo accurato e preciso individuando il fabbisogno di personale, di risorse, di automezzi e di attrezzature, determinando pertanto i costi per la gestione "in house" del servizio di igiene urbana, in modo dettagliato e puntuale, sulla base dei presupposti organizzativi esistenti, così come riportato nell'elaborato "ANALISI DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DELLA RD", nonchè nelle condizioni contrattuali indicate negli elaborati "DISCIPLINARE DEL SERVIZIO" e "SCHEMA DI CONTRATTO", che assicurano la qualità richiesta al servizio, il rispetto dei principi normativi, certezza nella gestione e assicurano la necessaria ingerenza ai soci affidatari.

Considerato che in seno alle attività finalizzate alla redazione del piano di intervento, sono state effettuate alcune simulazioni sui vari scenari relativi alle gestioni dei rifiuti, tra questi il più importante è quello relativo agli aspetti economici descritti nella scheda di comparazione "Gestione *in house* – Gestione in appalto" contenuta "ANALISI DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DELLA RD", dove sono simulati a confronto i piani economici relativi alle due tipologie gestionali: gestione *in house providing* e con ricorso all'appalto rivolgendosi al *libero mercato*. Dal suddetto Piano economico comparato e sintetizzato si deduce che i costi del servizio *"in house"*, risultano inferiori rispetto a quelli del servizio affidato all'esterno, anzi, si deduce che i costi del servizio *"in house"*, sono inferiori rispetto a quelli che sarebbe stato necessario sostenere affidato il servizio all'esterno.

Altresì, dall'esame

- risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio;
- i costi del servizio sono contenuti a livelli competitivi con il libero mercato, realizzando un servizio tramite una società a struttura industriale, ma società a totale capitale pubblico e partecipazione e ingerenza/controllo comunale, in una sorta di gestione in economia, flessibile ed "equiparabile" a quella che il Comune realizzerebbe con una gestione interna, ma col vantaggio delle economie di scala;
- raggiungimento di vantaggi ambientali e degli obiettivi del servizio pubblico con carattere di universalità e socialità;

Per quanto sopra,

VISTO l'articolo 5, comma 1, del codice dei contratti pubblici che stabilisce che *"Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati (le quali non comportano controllo o potere di veto) previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata";

VISTO l'articolo 5, comma 2, del codice dei contratti pubblici, che prevede che *"Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore";*

VISTO l'articolo 5, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici, che prevede che *"Il presente codice non si applica anche quando una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione alla propria amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore a condizione che nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.";*

VISTO l'articolo 5, comma 5, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ove si prescrive che *"Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti"*;

VISTO l'articolo 2, lett. c) e d) del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ove si definisce il «controllo analogo»: *"la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante"*; ed il «controllo analogo congiunto»: *"la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTO lo Statuto della S.C.A.V.S.A. a R.L. - Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a R.L.";

VISTA la Legge regionale n.9 del 8 aprile 2010;

VISTO il Decreto legislativo 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge n. 221 il 17 dicembre 2012;

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto Legislativo n.156 del 3 aprile 2006, n. 152;

Per i motivi sopra esposti, l'Organo di Controllo Analogo, ai sensi e per il parere richiesto dall'art.24 comma 6° dello Statuto della S.C.A.V.S.A. a R.L. - Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a R.L."

RITIENE

- che la soluzione più idonea a garantire la maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa per i servizi di igiene ambientale sia rappresentata dalla gestione *in house providing* con l'affidamento alla *Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a r.l."*, a totale capitale pubblico dei Comuni soci di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Villafranca Sicula convenzionati, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs n.267/2000, nell'UNIONE dei Comuni "ALTO VERDURA E GEBBIA", perché garante di benefici per la collettività, in quanto *sono contemperati gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio*, soddisfacendo quindi i requisiti richiesti dalla normativa italiana e comunitaria;
- che l'affidamento alla *Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a r.l."*, non rappresenta un salto nel buio, in quanto si tratta del passaggio all'affidamento *in house providing* del servizio in forma "industriale" all'apparato organizzativo di provata esperienza, in grado finora di gestore il servizio in economia diretta per i Comuni dell'ARO, con i medesimi mezzi, strumenti e personale, con la variante che adesso si trova ad essere responsabilizzato dell'organizzazione in autonomia e in forma industriale del servizio, col vantaggio di operare su una scala più ampia e operare un migliore utilizzo delle risorse e integrazione dei servizi.

Letto e Confermato, vengono sottoscritte dall'Organo di Controllo analogo le conclusioni sulla proposta di delibera dell'assemblea dei soci di *"autorizzazione del Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA"* e approvazione della *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012*

n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti", esposti negli incontri dei giorni 15 e 22 febbraio 2021, come segue:

- per il Comune di Burgio:
  - il Sindaco dott. Francesco Matinella_____;
  - il dott. Vito Montana Resp. Area Servizi finanziari_____;
- per il Comune di Calamonaci:
  - il Sindaco Pellegrino Spinelli_____;
  - il dott. Pellegrino Quartararo Resp. Area Servizi finanziari_____;
  - l'arch. Vella Giuseppe Resp. Area tecnica_____;
- per il Comune di Lucca Sicula:
  - il Sindaco Avv. Salvatore Dazzo _____;
  - il dott. Antonio Piro Resp. Area Servizi finanziari _____;
  - il Geom. Salvatore Mortillaro Resp. Area tecnica _____;
- per il Comune di Villafranca Sicula:
  - il Sindaco Domenico Balsamo_____.

Prot. n° 53 DEL 12 MAR. 2021

DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme **12 marzo 2021**

File : C:/Users/Utente/Desktop/Parere organo di controllo analogo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 12/03/2021 17.21.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : SALVATORE MORTILLARO
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-MRTSVT61A10E714Q
Stato : IT
Cod. Ident. : 20372043
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 13/09/2019 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 12/09/2022 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 12/03/2021 10.22.09 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 12/03/2021 17.21.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : PELLEGRINO SPINELLI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-SPNPLG67P05H269T
Stato : IT
Cod. Ident. : 18531975
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 13/06/2018 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 12/06/2021 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 11/03/2021 18.45.57 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 12/03/2021 17.21.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : SALVATORE DAZZO
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-DZZSVT81C21G273Y
Stato : IT
Cod. Ident. : 18589077
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 28/06/2018 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 27/06/2021 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 12/03/2021 10.25.05 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 12/03/2021 17.21.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : antonio salvatore piro
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-PRINNS83B03H269C
Stato : IT
Unità Organizzativa : non presente
Cod. Ident. : 22282927
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 22/01/2021 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 22/01/2024 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 12/03/2021 10.21.16 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 12/03/2021 17.21.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : PELLEGRINO QUARTARARO
Ente Certificatore : Namirial CA Firma Qualificata

DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme **12 marzo 2021**

Cod. Fiscale : TINIT-QRTPLG64P17H269L
Stato : IT
Cod. Ident. : LOQP2020102281359005
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 22/10/2020 07.34.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 21/10/2023 22.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 12/03/2021 08.00.20 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 12/03/2021 17.21.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : Domenico Balsamo
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-BLSDNC58B28L944F
Ruolo : Sindaco
Stato : IT
Organizzazione : Comune di Villafranca Sicula
Cod. Ident. : 19114024
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 31/10/2018 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 30/10/2021 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 12/03/2021 12.09.48 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 12/03/2021 17.21.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : giuseppe vella
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-VLLGPP59B21H205U
Stato : IT
Cod. Ident. : 21889179
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 08/10/2020 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 08/10/2023 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 11/03/2021 18.43.07 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 12/03/2021 17.21.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : francesco matinella
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-MTNFNC65E20I533R
Ruolo : SINDACO
Stato : IT
Organizzazione : COMUNE DI BURGIO
Cod. Ident. : 18889627
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 17/09/2018 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 16/09/2021 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 11/03/2021 14.13.31 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 12/03/2021 17.21.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : VITO MONTANA
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-MNTVTI69B07D423U
Stato : IT
Cod. Ident. : 20819968
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 13/01/2020 00.00.00 (UTC Time)

Esito Verifica Firme **12 marzo 2021**

Validità Cert fino al: : 12/01/2023 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 11/03/2021 13.40.10 (UTC Time)

Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S. C. a r.l."
(Burgio –Lucca Sicula - Villafranca Sicula - Calamonaci)

PARERE DEL REVISORE UNICO
NUM. 1 DEL 18.03.2021

Oggetto: parere preventivo sulla proposta di delibera dell'assemblea dei soci di "*autorizzazione del Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA";* approvazione della *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti"* e trasmissione degli atti al Consiglio Direttivo dell'UNIONE per l'assunzione della delibera di indirizzo di affidamento del servizio.

La sottoscritta Alessandra Fiaccabrino, n. q. di revisore unico nominato per il triennio 2019/2022,

PREMESSO

Che, è stata trasmessa al revisore in data 16.03.2021 la richiesta di parere per "*autorizzazione del Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA";* approvazione della *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti*" accompagnata dal progetto generale del servizio, dall'analisi del servizio e quantificazione economica della RD, dal disciplinare del servizio e dallo schema del contratto a firma dell'Amministratore Unico Ing. Pasquale Amato.

Al fine di rendere, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del TUEL, il parere di competenza;

Presso atto che,

- Con D.D.G. n.277 del 16 marzo 2015 il competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - ha approvato il citato Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, che prevede la gestione diretta/in house dei rifiuti nel territorio coincidente con l'ambito dei Comuni di Burgio (AG), Lucca Sicula (AG), Villafranca Sicula (AG) e Calamonaci (AG); L'UNIONE, al fine di attuare l'obiettivo, approntava lo schema di statuto di una società a totale capitale pubblico comunale, prevedendo al suo interno la disciplina del "*controllo analogo*", che i comuni dovranno esercitare nei confronti della società, in conformità ai dettami dell'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016;

- L'art. 112 recante "Servizi pubblici locali" del D. Lgs 267/2000 prevede al comma 1 che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedano alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- Il servizio predetto è qualificabile come servizio pubblico locale di rilevanza economica;
- A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.07.2012 alla materia dell'affidamento *in house* di servizi pubblici locali di rilevanza economica risulta essere applicabile la disciplina comunitaria in materia di servizi economico generale, costituita dall'art. 106 c. 2 della Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, come interpretata dalla Corte di Giustizia;
- L'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione che tiene conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;
- L'Art. 2 comma 1 lettera D del D.Lgs n. 175/2016 testualmente dispone: "controllo analogo congiunto": situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50;

Per quanto sopra,

VISTO

- La presentazione del progetto redatto secondo le indicazioni contenute nell'art. 23 comma 15 del D.L. 50/2016 che stabilisce: "*Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e, conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale (omissis).*
- Le delibere di Consiglio Comunale: n.63 del 27 dicembre 2018 e successiva delibera modificativa n.19 del 29 aprile 2019 il Comune di Burgio (AG); n.21 del 27 dicembre 2018 e successiva delibera modificativa n.5 del 15 aprile 2019 il Comune di Calamonaci (AG); n.22 del 14 novembre 2018 e successiva delibera modificativa n.16 del 12 aprile 2019 il Comune di Lucca Sicula (AG); n.3 del 17 gennaio 2019 e successiva delibera modificativa n.6 del 15 aprile 2019 il Comune di Villafranca Sicula (AG), approvavano il Regolamento per il controllo analogo della società partecipata ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI sc a rl e lo Statuto contenente gli elementi essenziali dell'Atto Costitutivo della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI S.C. a R.L.", che dovrà gestire i rifiuti dell'ambito ottimale;
- L'esecuzione di quanto prescritto dall'art. 2 bis dell'ordinanza n. 2983-99 e ss.mm.ii., il Commissario delegato per l'emergenza rifiuti, Presidente della Regione Siciliana, promuove ed organizza una gestione unitaria dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, in ciascuno ambito territoriale ottimale (ATO), individuati questi con l'ordinanza commissariale n. 280 del 19 aprile 2001.

- Il D.D.G. n.277 del 16 marzo 2015 il competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti -, ha approvato il citato Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, che prevede la gestione diretta/in house dei rifiuti nel territorio, coincidente con l'ambito di raccolta ottimale dei Comuni di Burgio (AG), Calamonaci (AG), Lucca Sicula (AG) e Villafranca Sicula (AG).
- Che, la *Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a r.l."*, si impegna ad erogare e a gestire il servizio di igiene urbana nei quattro Comuni dell'A.R.O. ALTO VERDURA E GEBBIA in base ai principi di qualità e rispetto dei tempi dichiarati e riportati nella *Carta dei servizi dei rifiuti.*
- Che la copertura dei costi del servizio, attraverso la riscossione della TARSU, varia da un minimo del 60,28 % ad un massimo del 77,90%, con una media su base A.R.O. che si attesta intorno al 66,86%.
- Che, l'organico assegnato oggi al servizio è costituito da (13+2) + 7 unità: a) n. 4 autisti; b) n. 9 operatori Ecologici; c) n. 2 lavoratori d'ordine/tecnico amministrativo; d) n. 7,33 Borse lavoro;
- Che, i mezzi e le attrezzature necessari sono: num 2 autocompattatori da 18mc; num. 2 autocompattatori da 10mc; num. 3 mezzi satellite con vasca da 5 mc e n. 1 mezzo satellite con vasca da 2,5 mc;
- Che, la dotazione impiantistica di riferimento dell'A.R.O. Ambito di Raccolta Ottimale è costituita da: - n. 1 impianto di Compostaggio SOGEIR in c.da Santa Maria Zona Industriale nel Comune di Sciacca autorizzato con D.D.S. n.72/SRB del 17/04/2008; - n. 1 impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (discarica Saraceno Salinella) nel territorio di Sciacca, autorizzato con decreto AIA 1331 del 21/11/2008; - n. 4 Centri di Raccolta Comunali (1 per ogni Comune dell'ARO autorizzati ai sensi del D.M.08/04/2008 e ss.mm.ii.
- Che, per la selezione e la valorizzazione della raccolta differenziata dei materiali costituiti da carta, cartone, vetro, plastica, legno e lattine, RAEE e tutte le frazioni recuperabili (pneumatici, ingombranti, oli batterie e pile esauste) la società si avvale di piattaforme privata. I Centri di Raccolta presenti nei 4 Comuni sono idonei per la raccolta dei rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) fuori uso, beni durevoli e ingombranti, sono forniti di cassoni scarrabili e contenitori, per il raggruppamento dei rifiuti in frazione omogenee. I comuni dell'A.R.O. sono convenzionati con i Centri di Coordinamento RAEE ed usufruiscono del ritiro e avvio allo smaltimento totalmente gratuiti, e con i Consorzi di filiera del CONAI usufruendo dei corrispettivi proveniente dalla raccolta differenziata, precisamente si avvalgono delle seguenti convenzioni, che saranno gestite di volta in volta per ottimizzare il risultato economico finale.
- Che, il nuovo piano permette di ottenere una produttività che si aggira intorno ad una media di 109,87 ton/addetto, operando nel rispetto delle competenze e riducendo la spesa per la riduzione in organico.
- Che, nella gestione si eserciteranno tre livelli di controllo: Controllo delle Amministrazioni, controllo dell'utenza e controllo di gestione;
- Che, il progetto general del servizio mira al raggiungimento di vantaggi ambientali e agli obiettivi del servizio pubblico con carattere di universalità e socialità;

VISTO lo Statuto della S.C.A.V.S.A. a R.L. - Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a R.L.";

VISTA la Legge regionale n.9 del 8 aprile 2010;

VISTO il Decreto legislativo 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge n. 221 il 17 dicembre 2012;

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto Legislativo n.156 del 3 aprile 2006, n. 152;

Per i motivi sopra esposti, l'Organo di Controllo Analogo, ai sensi e per il parere richiesto dall'art.24 comma 6° dello Statuto della S.C.A.V.S.A. a R.L. - Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a R.L."

Dato Atto che,

Coerentemente con la propria *mission aziendale* e conformemente ai principi sanciti dal D.Lgs. 152-06, artt. 178 e segg., l'azione della *Società Consortile "ALTO VERDURA SERVIZI AMBIENTALI a R.L."* è ispirata alla sostenibilità (ambientale, economica e sociale) ed al rispetto dei seguenti presupposti operativi: Massimizzare la raccolta in forma differenziata dei rifiuti prodotti; massimizzare il recupero di materia; avviare al recupero energetico la frazione secca non differenziata secondo le indicazioni date dal Piano Regionale per massimizzare il recupero; smaltire le parti residuali in condizioni di sicurezza; fornire un servizio completo, accurato, con garanzie di continuità e di rispetto dell'ambiente; valutare e minimizzare gli impatti ambientali di tutti i processi relativi alle attività svolte; minimizzare il traffico veicolare legato al trasporto dei rifiuti, nel rispetto del principio di prossimità degli impianti di trattamento/smaltimento rispetto al territorio di servito; presidiare con attenzione il rispetto delle norme vigenti, garantire la tracciabilità completa ed il corretto conferimento dei rifiuti gestiti; svolgere un'azione di informazione, sensibilizzazione e formazione della cittadinanza; promuovere azioni tese alla riduzione dei rifiuti alla fonte. In conformità al rispetto di questi fondamentali presupposti, l'organizzazione del servizio già in essere e confermata per il nuovo affidamento, come si evince dalla *Disciplinare del servizio*;

Il piano redatto per lo svolgimento del servizio con la sua linea attuativa strategica nell'operatività, tenendo conto del 10% dei sovvalli registrato nella selezione delle plastiche e del 15% di presenze nella frazione organica, permette di ottenere, in termini percentuali, il 63% di riciclaggio dei rifiuti urbani per la verifica degli obiettivi di cui all'art. 181 del D. Lgs. N. 152/2006;

La copertura dei costi di produzione necessari per la realizzazione di servizi, avviene in funzione delle convenzioni di servizio sottoscritte e successivamente dai pagamenti da parte dei contribuenti della tariffa applicata (Normativa enti locali 267/2000);

Che il quadro economico con la gestione A.R.O. determina un notevole risparmio economico sia nel costo dei mezzi che nel costo del personale, e precisamente per i mezzi un risparmio pari a € 89.696,78 e un risparmio per i costi del personale pari a € 252.376,33 (risparmio ottenuto nei costi del distacco e del trasferimento).

ESAMINATA

LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE RICEVUTA:

1. Progetto generale del servizio "Offerta Tecnica ed Economica"
2. Analisi del Servizio e quantificazione della RD – Piano Economico industriale pluriennale;
3. Disciplinare del servizio;
4. Schema di contratto del servizio;
5. Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai sensi dell'art. 34 del d.l. 18.10.2012 n. 179, convertito in l. 17.12.2012 n. 221 - art.5 del d.lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano d'intervento A.R.O. "Alto verdura e Gebbia" autorizzato con d.d.g. n.277 del 16 marzo 2015, dal competente assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

RITIENE

Di esprimere ***parere favorevole*** *al Piano Industriale/PROGETTO GENERALE DEL SERVIZIO "OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA";* e alla *"Relazione illustrativa delle*

ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221 – art.5 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175) per la gestione integrata dei rifiuti di cui al Piano d'Intervento A.R.O. "ALTO VERDURA E GEBBIA" autorizzato con D.D.G. N.277 del 16 marzo 2015, dal competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti".

Palma di Montechiaro, 18.03.2021

Il Revisore Unico

Dott.ssa Alessandra Fiaccabrino